

Un fatto di cronaca

di Bruno de Finetti

Non rientra nelle finalità e nelle consuetudini del PdM l'occuparsi di fatti di cronaca. Anche quello accaduto a me non riguarda né il presidente della Mathesis né il direttore del Periodico; tuttavia è opportuno darne cenno, dato che ha avuto molta risonanza.

Il sottoscritto, insieme ad altre 88 persone, è stato incriminato, con ordine di cattura, per « istigazione dei militari alla disobbedienza »; fatto inesistente o limitato all'adesione ai miglioramenti dello « status » dei militari quali regolarmente in discussione alla Camera, col particolare interessamento del Presidente della Commissione Difesa, On. Folco Accame.

Fui arrestato (il 18-11-1977) al termine della cerimonia inaugurale dell'anno accademico ai Lincei, come da appuntamento da me dato alla Polizia; condotto in Questura e quindi al carcere di Regina Coeli, si seppe che l'ordine di cattura sarebbe stato revocato e appena ne giunse conferma ufficiale fui rilasciato (insieme ad altri tre compagni).

La stampa diede molto risalto a tale notizia, ed anche la TV trasmise interviste fattemi prima dell'arresto. In genere i commenti erano a favore mio e dei compagni, e di ciò ringrazio tutti, in particolare le sezioni e i soci della Mathesis, che mi hanno espresso la loro solidarietà con lettere, telegrammi o telefonate.

* * *

Nella pagina accanto è riprodotto (approssimativamente, e in caratteri tipografici) uno tra i molti cartelloni issati ai Lincei da numerosi giovani dimostranti in mio

ANTILOPI
VENITE A
VEDERE

DE FINETTI

nelle

patrie

galere

ACCADEMIA DEI LINCEI 18 - XI - 1977

favore. È quello che mi è sembrato più significativo e spiritoso, e che mi sono fatto regalare per conservarlo quale ricordo e trofeo.

Una descrizione dei fatti di quel giorno, scritta da me stesso, è stata pubblicata (con molti tagli, per esigenze di spazio) dal quotidiano *Il Manifesto* (24 novembre 1977, pag. 4). Un testo più ampio, in preparazione, sarà pubblicato scegliendo la sede più opportuna.